



I BAMBINI IMPARANO CIO' CHE VIVONO.
SOSTIENI L'ISTRUZIONE, DAI VITA AL LORO FUTURO.



CHI SIAMO

Siamo un'associazione no profit che lavora con impegno e passione per migliorare le condizioni di vita dei bambini vittime di conflitti, povertà e altre situazioni di grave disagio. Presente in Italia dal 1999, l'Associazione promuove progetti sul territorio italiano e nel mondo, operando in contesti remoti e dove le risorse sono scarse. Collaboriamo con le comunità locali per portare istruzione, assistenza e protezione, e le sosteniamo affinché possano sviluppare le loro capacità, attivando dei cambiamenti realmente duraturi nel tempo. Sosteniamo i bambini nella loro crescita attraverso l'educazione che è il grande motore dello sviluppo personale.

*L'istruzione
è l'arma più potente
che puoi utilizzare per
cambiare il mondo.*

Nelson Mandela



« 125 milioni di bambini in età scolastica in tutto il mondo non hanno accesso all'educazione »

Dati UNICEF

Tutti i bambini hanno diritto alla vita, alla sopravvivenza e allo sviluppo: hanno il diritto di non morire prematuramente, di vivere una vita senza violenze e soprusi, di non subire discriminazioni per il loro sesso, la loro etnia o la loro religione. Children in Crisis Italy crede che l'istruzione sia l'unico strumento che assicura ai bambini la possibilità di realizzare le proprie potenzialità e di acquisire gli strumenti necessari per costruirsi un futuro migliore. L'educazione è il miglior investimento per vincere la povertà e il volano per lo sviluppo della famiglia, della comunità e dell'intera società.

LA NOSTRA MISSIONE

CAMBOGIA

Costruiamo scuole in aree rurali e remote

In collaborazione con la Ong locale KHEN, abbiamo avviato nel 2018 il progetto «**Rural Schools Cambodia**» per assicurare un'istruzione a centinaia di bambini dei villaggi rurali.

La Cambogia è il paese del sud-est asiatico col più basso livello di istruzione scolastica ed ha dovuto ripartire praticamente da zero nella ricostruzione del suo sistema educativo distrutto dal regime dei Khmer Rossi. È una nazione agricola e nelle campagne vive la maggior parte della popolazione al di sotto dei



15 anni. Qui le strutture scolastiche sono scarse e i bambini non riescono a raggiungere le scuole statali perché troppo lontane così sono costretti ad andare a lavorare nei campi. In alcuni dei distretti più poveri della provincia di Battambang abbiamo già costruito

13 scuole e quattro asili, creato **una biblioteca itinerante** montata su un trattore ed **ampliato e ristrutturato il Centro Comunitario di Khen**, destinato alle attività culturali, di formazione e di doposcuola per i giovani della comunità. Ciascuna scuola dispone di 4

«**SCHOOL IS HOPE, DO NOT GIVE UP!**»

classi, con due servizi igienici, punti acqua per lavarsi le mani (essenziali con l'avvento della pandemia da COVID-19) ed è equipaggiata con banchi, sedie, lavagne, libri, quaderni, cancelleria ed altro materiale didattico. Abbiamo anche realizzato delle aree esterne adibite a cortile con attrezzature per l'attività sportiva. Le nuove scuole, oltre alla loro funzione



per l'istruzione primaria, sono utilizzate per molte altre attività, come quella di promuovere l'alfabetizzazione degli adulti, con classi mirate in particolare alle donne che non hanno frequentato la scuola. I laboratori di salute e igiene organizzati da KHEN si svolgono nelle scuole come anche tutte le riunioni della comunità. I nuovi edifici scolastici rappresentano un punto focale per tutti gli abitanti di queste zone. **Ogni anno sono più di 2000 gli alunni che beneficiano di questi interventi.**

SIERRA LEONE

Siamo al fianco dei minori disabili per assicurare loro un'istruzione e migliori condizioni di vita

In collaborazione con WESOFOD, organizzazione locale per i diritti dei disabili, abbiamo costruito il **Centro Residenziale e di Riabilitazione per minori disabili (RRC)**, nella regione settentrionale di Kambia, uno dei distretti rurali più poveri della Sierra Leone. In questo paese, le difficoltà incontrate dai disabili sono molto gravi: emarginazione, abbandono e trascuratezza. Inoltre,



6

secondo uno studio di WESOFOD, il 60% dei bambini disabili non ha accesso alla scuola. Dal 2016 ad oggi, il RRC ha accolto **20 giovani disabili, orfani**



o abbandonati dalle famiglie. Qui sono sostenuti nello studio, nello sport e nella socializzazione e vengono aiutati ad avere accesso alle cure mediche



e alla fisioterapia. La frequentazione scolastica, con un ottimale rendimento, è considerata essenziale e viene fornito un supporto aggiuntivo allo studio presso il Centro nel doposcuola. Dieci di loro frequentano il liceo, uno sta per iniziare l'università e tre sono già laureati! Dal 2021 è stato avviato un vero e proprio progetto di auto sostenibilità, tramite l'avviamento e lo sviluppo di varie attività

commerciali, già in atto, da parte di WESOFOD. Tra queste, l'allevamento di bestiame, la produzione di mobili di midollino (materiale naturalmente presente in questa zona) e di borse di stoffa, che vengono venduti localmente. **Dal 2016 il nostro impegno continua nel sostenere le attività del Centro con la copertura delle spese di gestione e importanti lavori di ristrutturazione e ampliamento.**



7

PROGETTO UCRAINA

Al fianco di un popolo martoriato dalla guerra

Con lo scoppio delle ostilità nel febbraio 2022, anche Children in Crisis Italy ha voluto fare la sua parte a sostegno del popolo ucraino. Abbiamo organizzato una **prima spedizione di beni di**

prima necessità, al confine con la Polonia, dove erano stati allestiti alcuni campi profughi, e successivamente, in collaborazione con Croce Rosa Celeste e Volontari dei Vigili del fuoco, **due**



missioni umanitarie che ci hanno portato proprio all'interno del territorio ucraino. Qui abbiamo visitato un orfanotrofio e un centro di riabilitazione per bambini disabili oltre ad alcuni luoghi di distribuzione di aiuti che abbiamo supportato **donando alimenti, medicinali e altri beni essenziali**. Sul territorio milanese, ci siamo attivati per supportare le **mamme sole con bambini** accolte presso strutture di accoglienza e con **l'organizzazione di corsi gratuiti di italiano** presso la nostra sede.



PROGETTO VOCE ALLE MAMME NEI QUARTIERI

Integrazione e autonomia per donne migranti

Il progetto “Voce Alle Mamme Nei Quartieri” è un **corso gratuito di lingua italiana per le mamme straniere-migranti** che vivono nei quartieri periferici di Milano. I corsi prevedono l'apprendimento dell'italiano per la gestione quotidiana, per la relazione con gli insegnanti e



per il lavoro, con la finalità ultima di conseguire una certificazione. Ottenere una certificazione è infatti utile a livello burocratico e permette di aumentare le opportunità lavorative. Per poter aiutare le mamme a ritagliarsi un momento solo per loro, dedicato alla formazione e alla costruzione del loro futuro, sono state coinvolte anche delle educatrici professioniste, che con attività ludico-didattiche, intrattengono i bambini in uno spazio dedicato attiguo all'aula studio.



PROGETTO SORRISO

Difendiamo il diritto allo svago e al divertimento dei minori delle comunità di accoglienza e dei centri diurni

Solo nella città di Milano, sono circa un migliaio ogni anno i minori che vengono presi in carico dai servizi sociali, perché allontanati dalle famiglie per maltrattamenti o situazioni di grave povertà e accolti nelle comunità residenziali. Per gli adolescenti in difficoltà invece, intervengono i Centri Diurni con accoglienza pomeridiana, che si occupano di affiancarli nel loro percorso di



crescita sostenendoli nell'orientamento al futuro. Con il progetto SORRISO vogliamo offrire a questi bambini e ragazzi **attività**



ludiche, culturali, aggregative e formative, gite, centri estivi e vacanze, per far vivere loro momenti di svago, serenità e divertimento.



Queste attività contribuiscono allo sviluppo della persona e il **diritto allo svago è sancito dalla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e dalla Convenzione sui Diritti dell'Infanzia**. Le esperienze di divertimento sono infatti elementi fondanti per la formazione della personalità e hanno per questi bambini e ragazzi, che provengono da contesti familiari di forte deprivazione, violenti o trascuranti, un imprescindibile valore



educativo e terapeutico. Per tutti questi minori le attività che proponiamo permettono di stimolare la **curiosità e l'interesse**, promuovendo la **conoscenza del territorio e il sano divertimento**, e di confrontarsi con **"mondi" esterni** alla loro quotidianità. In particolare



per gli adolescenti abbiamo pensato anche all'organizzazione di laboratori socializzanti e formativi (arte, disegno e fotografia). Il nostro progetto si occupa anche di offrire sostegno allo studio e di migliorare la qualità abitativa delle strutture con l'acquisto di mobilio e di elettrodomestici.

PROGETTO ORCHESTRA GIOVANILE PEPITA

Orchestra Giovanile
PEPITA



«La musica è necessaria alla vita, può cambiarla, migliorarla e in alcuni casi può addirittura salvarla»

Claudio Abbado

Il progetto, creato da Gianluigi Pezzera nel 2008 a Milano, si ispira a un'iniziativa del Maestro venezuelano José Antonio Abreu, che nel 1975 ha dato vita in Venezuela ad un progetto di riscatto sociale attraverso l'istruzione

musicale. Nasceva così El Sistema, che da allora ha coinvolto nel paese latino 2 milioni di giovani, molti dei quali sono stati salvati da una prospettiva di degrado. L'utilità sociale del progetto sta nell'**offrire ai ragazzi della scuola dell'obbligo la possibilità di fare musica**, con la prospettiva di entrare a far parte di un'orchestra che presenti un buon livello musicale nonostante sia su base amatoriale. La proposta permette ai ragazzi di impegnarsi in un'attività fortemente educativa di conoscere altri ragazzi con i quali condividere la gioia di suonare insieme, di superare le personali difficoltà e di essere coinvolti in una fondamentale esperienza creativa e culturale facendo emergere, potenzialità e competenze.



L'Orchestra, nel corso di questi anni, è stata invitata ad esibirsi su palcoscenici importanti: il Teatro Arcimboldi, il Teatro Dal Verme, il Conservatorio di Milano, l'Auditorium di Milano e in luoghi prestigiosi come la "Sala Alessi" di Palazzo Marino, la "Sala Orlando" di Palazzo Castiglioni, il Castello Sforzesco in occasione dell'Estate Sforzesca e di Expo in Città.

Da sempre, però, i nostri giovani allievi si esibiscono anche nei luoghi del disagio e della fragilità come il carcere di San Vittore, la

Casa dell'Accoglienza "Enzo Jannacci", la Casa di Riposo per Musicisti "Casa Verdi" e la Comunità San Patrignano in occasione dei "WeFree Days".

Il progetto ha coinvolto finora **350 ragazzi** e ogni anno sono circa 50 i ragazzi di età compresa fra i 6 e i 18 anni che suonano e si esibiscono nell'Orchestra Giovanile PEPITA.



PROGETTO GRINTASORRISO

Lo sport educa alla vita

GRINTASORRISO promuove lo sport sul territorio milanese non solo come strumento formativo e motivazionale tra le fasce sociali più deboli e bisognose, ma anche come significativo contributo ad integrazione e completamento



dell'educazione scolastica di base. **Tramite l'iniziativa di responsabilità sociale GRINTASORRISO, offriamo ai minori affidati ai servizi sociali del territorio milanese la possibilità di praticare una disciplina sportiva, sostenendone i costi e fornendo la**

necessaria assistenza.

Crediamo fortemente che le attività sportive supportino i ragazzi nel loro processo di crescita e li aiutino



a superare i momenti di difficoltà. Lo sport è qui inteso come passione, divertimento, disciplina e rispetto delle regole, un'esperienza personale e collettiva che regala ai giovani fiducia in se stessi, accrescendone il sentimento di autostima, fino a diventare medicina ed antidoto ai problemi quotidiani. Sono già **oltre 120** i bambini e i ragazzi, dai 4 ai 18 anni, che hanno praticato uno sport grazie a questo progetto.

I NOSTRI PROGETTI COMPLETATI

TANZANIA: a sostegno dell'istruzione femminile abbiamo erogato 200 borse di studio, realizzato interventi strutturali nelle scuole JJ Mungai, Lufylio e Mgugu tra cui la costruzione di una biblioteca, di una mensa, installato 50 pannelli solari, costruito un nuovo impianto idrico con pozzo e pompa, e un dormitorio con 60 posti letto. Sono stati forniti 5500 libri e 20 computer. Sono 2500 gli studenti che hanno beneficiato dei nostri progetti.

LIBERIA: con la costruzione di 2 scuole che hanno accolto 700 bambini e di un centro di formazione professionale per le donne con oltre 800 partecipanti con corsi di falegnameria, cucito, panificazione, parrucchiera e microcredito.

ECUADOR: con il sostegno a distanza di 200 bambini di strada e progetti educativi volti al reinserimento sociale e familiare.

NEPAL: con la costruzione di 5 scuole per 200 bambini nelle fabbriche di mattoni della valle di Kathmandu.



CINA: per la formazione di 150 levatrici a supporto dell'assistenza sanitaria delle donne.

HAITI: con la costruzione di una scuola materna per 120 bambini a Thomazeau.

REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO: con la costruzione e ristrutturazione di 2 scuole e la formazione di insegnanti.

TIMOR EST: con la formazione di 400 insegnanti delle scuole del distretto di Baucau.

AFGHANISTAN: con il sostegno di un centro diurno che accoglieva in media 500 bambini al giorno offrendo loro istruzione, assistenza sanitaria e un pasto caldo.

SIERRA LEONE: con la costruzione di 2 scuole e la riabilitazione di altre 5 strutture.



**PER FARE TUTTO QUESTO
ABBIAMO BISOGNO DI TE.
SCEGLI COME SOSTENERE
I NOSTRI PROGETTI!**

**BONIFICO BANCARIO A FAVORE DI ASSOCIAZIONE
CHILDREN IN CRISIS ITALY ONLUS**

conto corrente n. 9659X89

presso Banca Popolare di Sondrio, Ag. 23 Milano,
IBAN IT40 A056 9601 6000 0000 9659 X89

CARTA DI CREDITO O PAYPAL

attraverso il nostro sito www.childrenincrisis.it

AGEVOLAZIONI FISCALI

Children in Crisis Italy è una ONLUS

Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale.

Tutte le donazioni tracciabili all'Associazione sono
fiscalmente deducibili o detraibili.

